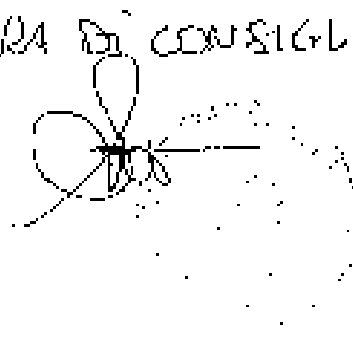


APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO  
DEL 24.12.2006



**REGOLAMENTO**  
**PER IL TRATTAMENTO DEI DATI**  
**SENSIBILI E GIUDIZIARI IN ATTUAZIONE DEL D.lgs. 196/2003**

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di  
**ROMA e PROVINCIA**  
(nel prosieguo "Ente")

**PREMESSO CHE :**

- gli articoli 20, comma 2, e 2<sup>o</sup>, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 188 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") stabiliscono che nel caso in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi;

- il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del citato Codice, in particolare, assicurando che i soggetti pubblici:

a) trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;

b) raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;

c) verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi;

d) trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;

e) conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;

- sempre ai sensi del citato art. 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g);

- l'art. 20, comma 4, del Codice, prevede che l'identificazione di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente;

**VISTE** le restanti disposizioni del Codice;

**CONSIDERATO** che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni svolte, in particolare, pressoché interamente mediante siti web, o volte a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati, le interconnessioni e i confronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché la comunicazione e la diffusione;

**RITENUTO** necessario indicare analiticamente nelle schede allegate, con riferimento alle predette operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato, quelle effettuate da questo Ente ed in particolare le operazioni di comunicazione a terzi e di diffusione;

**RITENUTO** altresì di indicare sinteticamente anche le operazioni ordinarie che questo Ente deve necessariamente svolgere per perseguire la finalità di rilevante interesse pubblico individuata per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

**CONSIDERATO** che per quanto concernono tutti i trattamenti di cui al presente regolamento è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento della finalità di rilevante interesse pubblico individuata per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lucida le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

**VISTO** il provvedimento generale del Garante sulla protezione dei dati personali del 30 giugno 2005 (pubblicato in G.U. n. 170 del 29 luglio 2005);

**VISTA** l'autorizzazione generale del Garante per la protezione dei dati personali n. 7/05 relativa al trattamento dei dati a carattere giudiziario;

**ACQUISITO** in data 7 dicembre 2006 il parere del Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 154, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

**CONSIDERATA** la necessità di dare a detto regolamento la più ampia diffusione nell'ambito della categoria attraverso la pubblicazione anche nel sito Internet di questo Ente;

**RILEVATO** che il presente atto non comporta impegno di spesa e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile, eccezion fatta per le spese eventualmente sostenute per la sua diffusione;

**DELIBERA** di adottare il seguente regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali:

## **ARTICOLO 1**

### **Oggetto del Regolamento**

Il presente Regolamento in attuazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte di questo Ente nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

## **ARTICOLO 2**

### **Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili**

In attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, gli allegati che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinti dai numeri da 1 a 8, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel D. Lgs. n. 196/2003.

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente Regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza o indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi.

Le operazioni di comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (articoli 11 e 22, comma 5, del D. Lgs. n. 196/2003).

## **ARTICOLO 3**

### **Riferimenti normativi**

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente Regolamento, le disposizioni di legge citate negli articoli che seguono, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

## **ARTICOLO 4**

### **Articolazione del Regolamento**

Il presente Regolamento individua i tipi di dati trattati e le operazioni eseguite da questo Ente, seguendo l'elenco della seguente tabella:

N° allegato	Denominazione del trattamento
1	Gestione delle risorse umane impiegata a vario titolo presso l'ente
2	Gestione e tenuta dell'Albo, del Registro Unico degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, del Registro delle prestazioni di servizi (ex DM 10/6/84 n. 776), dell'Elenco professionisti abilitati ex D.Lgs 494/96, dell'Elenco professionisti abilitati ex L. 818/84, dell'Elenco dei periti e consulenti tecnici del giudice (sezione civile e penale), dell'Elenco collaudatori ex L. 1086/71 e s.m.; organizzazione e gestione degli esami di Stato
3	Gestione dei dati in materia disciplinare, sia in funzione amministrativa che giurisdizionale
4	Gestione componenti degli organi elettivi e materia elettorale
5	Attività di formazione obbligatoria o facoltativa degli iscritti e gestione delle iscrizioni
6	Gestione del contenzioso giudiziale, stragiudiziale o attività di consulenza

## ARTICOLO 5

### Norma di chiusura

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua deliberazione e, a norma dell'articolo 20 D. Lgs. 186/2003, comma 4, è aggiornato ed integrato periodicamente, adottando adeguate forme di pubblicità.

## REGOLAMENTO - Allegato n. 1

### DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Gestione delle risorse umane Impiegate a vario titolo presso l'Ente

### FONTI NORMATIVE\*

CCNL relativo al Personale del comparto degli Enti pubblici non economici

CCNL relativo al Personale dirigente del comparto

D. Lgs. Ltn n. 382/1944 Norme sui Consigli degli Ordini e Collegi e sulle Commissioni centrali professionali

R.D. n. 2537/1925 Regolamento per la professioni di ingegnere e di architetto

Regolamento interno dell'Ente

Artt. 408 e ss. c.p.g. Controversie Individuali di lavoro – tentativi obbligatori di conciliazione

D.P.R. 9.05.1984, n.487 Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

L. 7.08.1990, n.241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

D.P.R. 12.04.2006, n.184. Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi

L. 8.03.1988, n. 101 Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane

Codice civile (artt. 2094-2134)

DPR. 30.06.1985, n. 1124 Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

L. 20.05.1970, n. 300 Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento. (Statuto dei Lavoratori)

L. 24.05.1970 n. 338 Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati;

L. 7.02.1990, n. 18; Modifiche in tema di circostanza, sospensione condizionale della pena o destituzione dei pubblici dipendenti

D.Lgs.19.09.1984,n. 628 Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro

DPR 31.08.1999, n.354	Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286
L. 12.03.1998, n. 68	Norme per il diritto al lavoro dei disabili
L. 8.03.2000, n. 53	Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città
D.Lgs. 16.08.2000, n. 287	Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali
D.Lgs. 30.03.2001, n.165	Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche
D.Lgs. 26.03.2001, n.151	Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000 n. 53
L. 6.03.2001 n. 64	Istituzione del servizio civile nazionale
D.Lgs.15.06.1991, n.277;	Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/805/CEE, n. 83/477/CEE, n. 88/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della legge 30 luglio 1990, n. 212
L. 27.03.2001, n. 97	Norme sul rapporto tra procedimento penale o procedimento disciplinare ed effetti del giudicato nei confronti dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni
L. 14.04.1982, n. 164	Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso
L. 5.02.1992, n. 104	Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
DPR 29.10.2001, n.481	Regolamento recante semplificazione del procedimento per il riconoscimento della dipendenza dalle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata, ordinaria o dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie
D.Lgs. 10.09.2003, n.276	Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n.80
D. Lgs. 8.04.2003, n. 66	Attuazione della direttiva 89/104/CE e della direttiva 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione del lavoro
D.Lgs. 7.03.2005, n. 82	Codice dell'amministrazione digitale come integrato e modificato dal D.Lgs 4 aprile 2005 n. 158
DPR 28.12.2000, n. 445	Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa

DPCM n. 525/1983 Procedure per l'attuazione del principio di mobilità nell'ambito delle pubbliche amministrazioni (verificare se va inserito)

art. 659 c.p.p. Efficacia della sentenza penale nel giudizio disciplinare

*{Le fonti sopra indicate si intendano comprensivo delle successive modifiche ed integrazioni}*

#### **RILEVANTI FINALITA' DI INTERESSE PUBBLICO**

Sono contenute nei seguenti articoli nel Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30.06.2003 n. 196):

- ART. 112;
- ART. 69.

#### **TIPDI DATI TRATTATI**

Dati sensibili e giudiziari concorrenti:

- lo stato di salute: patologie attuali, patologie pregresse, dati sulla salute relativi anche ai familiari, terapie in corso;
- origine etnica;
- convinzioni politiche e sindacali, religiose, filosofiche e di altro genere;
- vita sessuale soltanto in relazione ad una eventuale rettificazione di attribuzione di sesso;
- dati di carattere giudiziario (art.4, comma 1, lett.e) D. Lgs. 30.06.2003 n. 196).

#### **OPERAZIONI ESEGUITE**

**Trattamento "ordinario" dei dati, in particolare:**

Raccolta: presso gli Interessati o presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea e con modalità informatizzate

#### **Particolari forme di trattamento:**

Comunicazioni dei dati a:

- a) organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e della trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
- b) enti assistenziali, providenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali o providenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;
- c) compagnie di assicurazioni su richiesta dell'interessato o qualora sia previsto dal contratto di assicurazione
- d) Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (D. Lgs. n. 165/2001);
- e) uffici competenti per il collocamento obbligatorio, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
- f) strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (CCNL relativo al Personale del comparto degli Enti pubblici non economici) e Medico competente (D. Lgs n. 626/94)
- g) enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata e in uscita (per definire il trattamento tributativo del dipendente);
- h) Ministero Economia e Finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di contro assistenza fiscale (a sensi dell'art. 17 del D.M. 31.05.1983, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del D.P.R. 29.09.1973, n. 630);
- l) enti competenti in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- j) Soggetti pubblici o privati ai quali, ai sensi delle leggi regionali/provinciali, viene affidato il servizio di formazione del personale (le comunicazioni contengono dati sensibili soltanto nel caso in cui tali servizi siano rivolti a particolari categorie di lavoratori, ad es. disabili);
- k) Autorità giudiziaria (C.P. o C.P.P.);
- l) Collegio di conciliazione al cui all'art. 66 del D. Lgs 165/2001.

### **Descrizione del Trattamento**

Sono di seguito descritte le principali caratteristiche:

1. dati inerenti lo stato di salute per esigenze di gestione delle risorse umane, verifica dell'attitudine a determinati lavori, idoneità al servizio, assunzioni del personale appartenente alle c.d. categorie protette, avviamento al lavoro degli inabili, maternità, igiene e sicurezza sul luogo di lavoro, equo indennizzo, causa di servizio, svolgimento di pratiche assicurative e previdenziali obbligatorie o contrattuali, trattamenti assistenziali, riscatti e ricollegimenti previdenziali, denuncia di infortunio ed sinistro, fruizione di particolari esenzioni o permessi lavorativi per il personale dipendente, collegati a particolari condizioni di salute dei dipendenti o dei loro familiari;
2. dati inerenti lo stato di salute dei dipendenti e dei loro familiari acquisiti ai fini dell'assistenza fiscale e dell'erogazione dei benefici socio assistenziali contrattualmente previsti;
3. dati idonei a rilevare l'adesione a sindacati o ad organizzazioni di carattere sindacale per gli adempimenti connessi al versamento della quota di iscrizione o all'esercizio dei diritti sindacali;
4. dati idonei a rilevare le opinioni politiche o le convinzioni religiose o l'adesione a partiti politici, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale per esigenze connesse alle elezioni ed al riconoscimento di permessi (anche per particolari festività e bandi di concorso), aspettative;
5. dati relativi alle convinzioni filosofiche o d'altro genere (obiezione di coscienza, dati di archivio);
6. dati idonei a rivelare l'origine etnica ai fini della concessione dei benefici previsti dalla legge;
7. dati sensibili e giudiziari che rilevano nell'ambito di procedimenti disciplinari a carico del personale o, in generale, nei giudizi pendenti di fronte a tutte le giurisdizioni che coinvolgono docenti, dipendenti, collaboratori esterni. Inoltre nelle memorie scritte depositate dall'Amministrazione presso il Collegio di conciliazione, possono essere contenuti dati sensibili e giudiziari nella misura in cui ciò sia strettamente indispensabile ai fini dell'esperimento del tentativo di conciliazione.



## REGOLAMENTO - Allegato n. 2

### DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

Gestione e tenuta dell'Albo, del Registro Unico degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, del Registro delle prestazioni di servizi (ex DM 10/6/94 n. 776), dell'Elenco professionisti abilitati ex D.Lgs 494/96, dell'Elenco professionisti abilitati ex L. 818/84, dell'Elenco dei periti e consulenti tecnici del giudice (sezione civile e penale), dell'Elenco collaudatori ex L. 1086/71 e s.m.; organizzazione e gestione degli esami di Stato

### FONTE NORMATIVA \*

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| D. Lgs. Ltn. n. 382/1944 | Norme sui Consigli degli Ordini e Collegi e sulle Commissioni centrali professionali   |
| L. n. 1295/1923          | Tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli Ingegneri e degli architetti  |
| R.D. n. 2537/1925        | Regolamento per le professioni di ingegnere e di architetto  |
|                          | Codice deontologico professionale  |
|                          | Regolamento Interno dell'Ente  |
| D.Lgs 12.04.2006, n. 163 | Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE   |
| DPR 5.09.2001, n. 328    | Modifiche ed integrazioni nella disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti  |
| L. 1.08.2002, n. 178     | Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-logge 10 giugno 2002, n. 107, recante disposizioni urgenti in materia di accesso alle professioni"  |
| L. 31.03.2005, n. 43     | Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità del pubblico dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 280" |
| D.Lgs 27.01.1992, n. 129 | Attuazione della direttiva n. 85/384/ CEE, n. 85/614/CEE e n. 86/17/CEE in materia di riconoscimento dei diplomi, delle certificazioni ed altri titoli nel settore dell'architettura.  |
| D.M. 10.08.1994, n. 776  | Regolamento contenente norme ed integrazione della disciplina dei procedimenti di riconoscimento ed iscrizione all'albo degli architetti.  |
| L. 5.11.1971 n. 1086     | Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato normale o precompresso ed a struttura metallica  |

D.Lgs.14.08.1996, n. 494	Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili
L. 7.12.1984 n. 819	Nullaosta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, modifica degli artt. 2 e 3 della l. 4 marzo 1992, n. 66, e norme integrativa dell'ordinamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco
Dir. CEE n.28/2005	Relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali
L. 3.08.1949, n. 536, art. 2	Norma per i contributi previsti dal D.Lgs.Ltn. 23 Novembre 1944, n. 392 a favore dei Consigli degli Ordini e dei Collegi.
L.25.4.1998,n. 897	Norma sulla obbligatorietà dell'iscrizione negli albi professionali e sulla funzioni relative alla custodia degli albi.
DPR, 8.07.2005, n. 169	Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali
D.Lgs. 27.01.1992, n.115	Attuazione della direttiva 89/48/CEE relativa ad un sistema generale di riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di una durata minima di tre anni
D.Lgs. 2.05.1994, n. 319	Attuazione della direttiva 92/51/CEE relativa ad un secondo sistema generale di riconoscimento della formazione professionale che integra la direttiva 89/48/CEE
D.Lgs. 25.07.1996, n. 286	Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero
DPR 31.08.1993, n. 394	Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e norme dell'art. 1 comma 6, del D. Lgs. 25 luglio 1996 n. 286 - ( art. 49)
L. 26.12.1981, n. 768	Normativa organica per i profughi
Artt. 19 e 30 c.p.	Interdizione dall'esercizio della professione
Art. 348 c.p.	Abusivo esercizio di una professione
Art. 622 c.p.	Rivelazione di segreto professionale
Art. 653 c.p.p.	Efficacia della sentenza penale nel giudizio disciplinare
L. 27.03.2001, n. 97	Norme sul rapporto tra procedimento penale o procedimento disciplinare ed effetti del giudicato nei confronti dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni
D.Lgs. 7.03.2005, n. 62	Codice dell'amministrazione digitale come integrato e modificato da D.Lgs 4 aprile 2006 n. 159
D.Lgs. 9.01.2006, n. 6	Riforma organica delle procedure concorsuali
DPR 28.12.2000, n. 446	Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa

L.21.12.1999, n. 528

Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1999 (norme in materia di domicilio professionale)

*(Le fonti sopra indicate si intendano comprensive delle successive modificazioni)*

### **RILEVANTI FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO**

Sono contenute nei seguenti articoli del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30.08.2003 n. 196):

- ART. 68;

- ART. 112 comma 2 lett. f).

### **TIPI DI DATI TRATTATI**

Dati sensibili e giudiziari concernenti:

- lo stato di salute: patologie attive, patologie pregresse, dati sulla salute relativi anche ai familiari, terapie in corso;
- vita sessuale soltanto in relazione ad una eventuale rettificazione di attribuzione di sesso;
- dati di carattere giudiziario (art.4, comma 1, lett. e) D. Lgs. 30.08.2003 n. 196)

### **OPERAZIONI ESEGUITE**

#### **Trattamento "ordinario" dei dati, in particolare:**

Raccolta: presso gli interessati o presso terzi;

Elaborazione: in forma cartacea o con modalità informatizzate.

#### **Particolari forme di trattamento:**

Comunicazioni a:

- a) Ordini provinciali degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori per i provvedimenti di competenza;
- b) Consigli/Collegi Nazionali e/o territoriali di altre Professioni presso i quali l'interessato svolge determinate funzioni, ove indispensabile;
- c) Istituto pubblico e/o privato previdenziale di competenza;
- d) Uffici Giudiziali competenti;

#### **Descrizione del Trattamento**

##### **1. Gestione e tenuta dell'Albo**

Sono di seguito descritte le principali caratteristiche:

1. dati sensibili concernenti la vita sessuale soltanto in relazione ad una eventuale rettificazione di attribuzione di sesso, ai fini della rettifica da parte dell'Ento dei dati contenuti per legge nell'albo, elenco, registro;
2. dati giudiziari, rilevanti nella gestione e tenuta nell'albo, elenco, registro; tali dati vengono acquisiti al momento della presentazione della domanda di iscrizione all'albo, elenco, registro o vengono poi esaminati ed aggiornati al fine di verificare l'esistenza e la permanenza dei requisiti richiesti. I dati giudiziari possono rilevare ai fini della cancellazione dell'iscritto all'albo, elenco, registro o ai fini dell'adozione dei provvedimenti disciplinari da parte dell'Ento o di sanzioni penali da parte dell'Autorità giudiziaria, che si riflettono sull'attività di gestione e tenuta dell'albo da parte dell'Ento.
3. dati sensibili relativi allo stato di salute degli iscritti all'albo, elenco, registro.

##### **2. Organizzazione e gestione degli esami di Stato**

Sono di seguito descritte le principali caratteristiche:

1. dati sensibili relativi allo stato di salute e giudiziari dei candidati al fine di consentire la partecipazione all'esame e l'eventuale predispensione dell'aula richiesto, ai sensi della L. 104/1992.

**REGOLAMENTO PER IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,  
PAESAGGISTI E CONSERVATORI Allegato n. 3**

**DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO**

**Gestione dei dati in materia disciplinare degli iscritti sia in funzione amministrativa che  
giurisdizionale.**

**FONTE NORMATIVA \***

D. Lgs. Ltn n. 382/1944	Norme sui Consigli degli Ordini e Collegi e sulle Commissioni centrali professionali
L. n. 1395/1923	Tutela del titolo o dell'esercizio professionale degli ingegneri e degli architetti
R.D. n. 2537/1925	Regolamento per le professioni di Ingegnere o di architetto
D.M. 16/11/1948	Regolamento per la trattazione dei ricorsi dinanzi al Consiglio Nazionale degli Architetti
L. 17.08.1942 n.1150	Legge Urbanistica
DPR 6.06.2001 n. 380,	Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (Testo A)*
L. 3.03.1981, n. 6	Norme in materia di previdenza per gli Ingegneri e gli architetti
Regolamento Interno dell'Ente	
Codice deontologico professionale	
Articoli 19 e 30 c.p.	Interdizione dall'esercizio della professione
Art. 348 c.p.	Abusivo esercizio di una professione
Art. 622 c.p.	Rivelazione di segreto professionale
Art. 653 c.p.p.	Efficacia della sentenza penale nel giudizio disciplinare
Codice Civile e Codice di Procedura Civile	
L.27.03.2001, n. 97	Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudizio nei confronti dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

*\*(Le fonti sopra indicate si intendono comprensive delle successive modificazioni)*

**RILEVANTI FINALITA' DI INTERESSE PUBBLICO**

Sono contenute nei seguenti articoli del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30.06.2003 n. 158)

- ART. 87;
- ART. 68;
- ART. 71

## TIPI DI DATI TRATTATI

Dati sensibili e giudiziari concernenti:

- lo stato di salute; patologie attuali, patologie pregresse, dati sulla salute relativi anche a terzi, terapie in corso;
- convinzioni politiche e sindacali, religiose, filosofiche e di altro genere;
- vita sessuale soltanto in relazione all'oggetto d'inculpazione dell'iscritto;
- dati di carattere giudiziario (art.4, comma 1, lett. e) D. Lgs. 30.08.2003 n. 196)

## OPERAZIONI ESEGUITE

**Trattamento "ordinario" dei dati, in particolare:**

Raccolta: presso gli interessati e presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea o con modalità informatizzate.

### Particolari forme di trattamento:

Comunicazioni, a:

- Ordini territoriali degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori per i provvedimenti di competenza;
- Consigli/Collegi Nazionali e/o territoriali di altre Professioni presso i quali l'interessato svolga determinate funzioni, ove indispensabile;
- Uffici Giudiziari competenti;

### Descrizione del Trattamento

Nell'esercizio dell'attività istruttoria dell'Ente amministrativa o giurisdizionale volta ad accertare la commissione di un illecito deontologico da parte dell'iscritto e nell'attività di erogazione delle relative sanzioni disciplinari, l'Ente può acquisire dall'interessato, da enti pubblici, dagli uffici giudiziari o da terzi dati sensibili e giudiziari del soggetto sottoposto a procedimento disciplinare o di terzi.

**REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,  
PAESAGGISTI E CONSERVATORI Allegato n. 4**

**DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO**

Gestione componenti degli organi elettivi e materia elettorale

**FONTE NORMATIVA\***

D. Lgs. Ltn n. 382/1944	Norme sui Consigli degli Ordini e Collegi e sulle Commissioni centrali professionali
L. n. 1395/1923	Tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli Ingegneri e degli architetti
R.D. n. 2537/1925	Regolamento per le professioni di ingegnere e di architetto
D.M. 16/11/1948	Regolamento per la trattazione dei ricorsi dinanzi al Consiglio Nazionale degli Architetti
L. 17.08.1942 n.1150	Legge Urbanistica
DPR 8.08.2001 n. 390,	Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (Testo A)*
L. 2.01.1981, n. 8	Norme in materia di previdenza per gli ingegneri e gli architetti
Regolamento interno dell'Ente	
Codice deontologico professionale	
DPR, 8.07.2005, n. 189	Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali

*\*Le fonti sopra indicate si intendono comprensive delle successive modificazioni!*

**RILEVANTI FINALITA' DI INTERESSE PUBBLICO**

Sono contenute nel seguente articolo del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30.06.2003 n. 196):  
ART. 65.

**TIPI DI DATI TRATTATI**

Dati sensibili e giudiziari concernenti:

- lo stato di salute;
- convinzioni politiche o sindacali;
- dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e) D. Lgs. 30.06.2003 n. 196

**OPERAZIONI ESEGUITE**

Trattamento "ordinario" dei dati, in particolare:

Raccolta: presso gli interessati e presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea e con modalità informatizzate.

**Particolari forme di trattamento:**

Diffusione: limitatamente ai risultati elettorali

**Descrizione del Trattamento**

Il trattamento concerne i dati indispensabili allo svolgimento delle elezioni e alla gestione dei componenti degli organi elettivi dell'Ente, anche in relazione all'applicazione dei vari istituti previsti dalla normativa di riferimento (gestione economica ed organizzativa)

L.25.04.1938, n. 897	Norme sulla obbligatorietà dell'iscrizione negli albi professionali e sulle funzioni relative alla custodia degli albi.
DPR. 8.07.2005 n. 169	Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali
L. 7.12.1984 n. 818	Nullaosta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, modifica degli artt. 2 e 3 della l. 4 marzo 1982, n. 68, e norme integrative dell'ordinamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco
DM del 25.03.1985	Procedure e requisiti per l'autorizzazione e l'iscrizione dei professionisti negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla legge 7 dicembre 1984, n. 818
DM del 30.04.1985	Pubblicazione negli elenchi dei professionisti di cui alla legge 7 dicembre 1984 n. 818, concernente nullaosta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, modifica degli articoli 2 e 3 della legge 4 marzo 1982 n. 68, e norme integrative dell'ordinamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco
D.Lgs. 14.08.1996, n. 494	Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili
D.Lgs. 19.11.1999 n. 528	Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 14 agosto 1996, n.494, recante attuazione alla Direttiva 92/57/CEE in materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri temporanei o mobili
D.Lgs. 10.9.2003, n. 276	Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30

*\*[Le fonti sopra indicate si intendono comprensive delle successive modificazioni]*

#### **RILEVANTI FINALITA' DI INTERESSE PUBBLICO**

Sono contenute nei seguenti articoli del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30.06.2003 n. 196):

- ART. 68 comma 2 lett.e);
- ART. 66 comma 1 lett. c);
- ART. 95.

#### **TIPI DI DATI TRATTATI**

Dati sensibili e giudiziari concernenti:

- lo stato di salute, patologie attuali, patologie pregresse, dati sulla salute relativi anche ai familiari, terapie in corso;
- dati idonei a rivelare le opinioni politiche o l'adesione a partiti, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale;
- dati di carattere giudiziario (art.1, comma 1, lett.a) D. Lgs. 30.06.2003 n. 196).

#### **OPERAZIONI ESEGUITE**

##### **Trattamento "ordinario" dei dati, in particolare:**

Raccolta: presso gli interessati e presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea o con modalità informatizzate.



### Particolari forme di trattamento:

Comunicazioni, a:

- a) Consigli/Collegi professionali;
- b) Scuole di aggiornamento professionale;
- c) Scuole di formazione;
- d) Gestori strutture immobiliari
- e) Ove indispensabile per aderire a specifiche richieste degli interessati o riconoscere loro benefici.

### Descrizione del Trattamento

Sono di seguito descritte le principali caratteristiche:

1. dati sulla salute relativi agli iscritti all'Albo o al Registro o/o Elenco diversamente abili, ove indispensabile per aderire a specifiche richieste degli interessati o riconoscere loro benefici (es. per il superamento delle barriere architettoniche per giungere alle aule di lezioni);
2. dati sulla salute e giudiziari anche ai fini di un eventuale controllo sulle autocertificazioni o di eventuali esoneri dal versamento delle quote di iscrizione, per la frequenza di lezioni, nonché per la fruizione di eventuali agevolazioni previste dalla legge;
3. dati idonei a rivelare le opinioni politiche o l'adesione a partiti, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale per esigenze connesse allo svolgimento dei calendari delle lezioni;

## REGOLAMENTO PER SCHEDA n. 8

### DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO

#### Gestione del contenzioso giudiziale, stragiudiziale e attività di consulenza

Attività: gestione del contenzioso per finalità di azione e di difesa dell'Ente in sede amministrativa, di giurisdizione ordinaria, di giurisdizione amministrativa o contabile nonché in sede stragiudiziale e per consulenza o per accertamento resi nel rispetto dei compiti istituzionali ad enti pubblici e privati.

### FONTE NORMATIVA \*

D. Lgs. Ltn n. 382/1944	Norme sui Consigli degli Ordini e Collegi e sulle Commissioni centrali professionali
L. n. 1395/1923	Tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli Ingegneri e degli architetti
R.D. n. 2537/1925	Regolamento per la professione di ingegnere e di architetto
	Codice deontologico professionale
	Regolamento interno dell'Ente
D.Lgs 12.04.2006, n. 183	Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE
DPR 5.08.2001, n. 329	Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti
L. 1.08.2002, n. 173	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 giugno 2002, n. 107, recante disposizioni urgenti in materia di accesso alle professioni
L. 31.03.2005, n. 43	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 280
D.Lgs 27.01.1992, n. 129	Attuazione della direttiva (CEE) n. 384/85 (CEE) n. 814/85 e (CEE) n. 1798 in materia di riconoscimento dei diplomi, delle certificazioni ed altri titoli nel settore dell'architettura.
D.M. 10.06.1994, n. 776	Regolamento contenente norme ed integrazione della disciplina dei procedimenti di riconoscimento ed iscrizione all'albo degli architetti.
Dir. CEE n.86/2005	Relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali

- L. 3.08.1949, n. 538, art.2 Norma per i contributi previsti dai D.Lgs.,Ltn. 23 Novembre 1944, n. 382 a favore dei Consigli degli Ordini e dei Collegi.
- L.25.04.1938, n. 897 Norma sulla obbligatorietà dell'iscrizione negli atti professionali e sulle funzioni relative alla custodia degli albi.
- DPR. 8.07.2005 n. 109 Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali

Codice Civile e Codice di Procedura Civile

- R.D. 642/1907 Regolamento per la procedura innanzi alle sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato;
- R.D. 1054/1924 Approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato
- R.D. 1038/1933 Approvazione del Regolamento di procedura per i giudizi innanzi alla Corte dei Conti
- DPR 10.1.1957, n.8 Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato
- L. 20.05.1970, n. 300 Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento
- L. 24.05.1970, n. 336 Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati
- L. 6.12.1971, n. 1034 Istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali
- L. 24.11.1981, n. 680 Modifiche al sistema penale
- D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 Codice della Strada
- D.Lgs. 31.12.1992, n. 546 Disposizioni sul Processo Tributario
- DPR 9.05.1994, n. 487 Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi
- L. 8.08.1995, n. 335 Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare
- D.M. 9.05.1997, n.187 Regolamento recante modalità applicative delle disposizioni contenute all'articolo 2, comma 12, della L. 9 Agosto 1995 n. 335, concernenti l'attribuzione della pensione di inabilità ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche iscritti a forme di previdenza esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria
- DPR 24.06.1998, n. 260 Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale, a norma dell'art. 20, comma B, della L. 15.03.1997 n. 59
- L. 21.07.2000, n. 205 Disposizioni in materia di giustizia amministrativa

DPR 28.12.2000, n. 445	Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
L. 7.08.1990, n. 241	Nuove norme sul procedimento amministrativo
D.Lgs. 30.3.2001, n. 165	Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni
DPR 29.10.2001, n. 461	Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza dalla infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie
D.M. 31 gennaio 2001	Procedimento di riscossione dei crediti conseguenti a decisioni di condanna della Corte dei Conti a carico dei responsabili per danno erariale in attuazione dell'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 260
C.C.N.L. vigente relativo al Personale del comparto degli Enti pubblici non economici	
<i>{Le fonti sopra indicate si intendono comprensive delle successive modificazioni}</i>	

---

#### **RILEVANTI FINALITA' DI INTERESSE PUBBLICO**

Sono contenute nei seguenti articoli del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30.06.2003 n. 196):

- ART. 71;
- ART. 67.

---

#### **TIPI DI DATI TRATTATI**

Dati sensibili e giudiziari concernenti:

- lo stato di salute; patologie attuali, patologie pregresse, dati sulla salute relativi anche ai familiari, terapie in corso;
- origine etnica;
- convinzioni politiche e sindacali, religiose, filosofiche e di altro genere;
- vita sessuale;
- dati di carattere giudiziario (art.4, comma 1, lett. e) D. Lgs. 30.06.2003 n. 196)

---

#### **OPERAZIONI ESEGUITE**

**Trattamento "ordinario" dei dati, In particolare:**

- Raccolta: presso gli interessati e presso terzi
- Elaborazione: in forma cartacea o con modalità informatizzate.

**Particolari forme di trattamento:**

Comunicazioni, a:

- a) Avvocatura distrettuale e generale dello Stato ai fini della gestione del contenzioso giurisdizionale;

- b) Autorità giurisdizionale di qualsiasi ordine e funzione, arbitri, Amministrazioni interessate o controinteressate nei vari contenziosi anche ai fini della gestione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, Organi di Polizia giudiziaria, Commissioni Tributarie, Uffici Provinciali del Lavoro ai fini del tentativo obbligatorio di conciliazione, Corte dei Conti, Consiglio di Stato in sede consultiva;
- c) Liberi professionisti, ai fini di patrocinio o di consulenza, compresi quelli di controparte quando dovuto;
- d) Compagnie di assicurazione, in caso di polizze assicurative che prevedano tali comunicazioni;
- e) Altri Consigli/Collegi professionali, Organizzazioni sindacali, Enti previdenziali e assicurativi coinvolti nel contenzioso.

#### **Descrizione del Trattamento**

Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari è effettuato nella misura in cui ciò sia indispensabile per fornire ai difensori o all'Autorità giudiziaria gli elementi necessari per la tutela degli interessi della difesa in sede giudiziaria e stragiudiziale ovvero per istruire la pratica relativa ad un ricorso straordinario al Capo dello Stato. Dietro richiesta dell'Autorità giudiziaria possono essere forniti dati sensibili e giudiziari di cui sia in possesso l'Ente.